



Repertorio n. 11903

Raccolta n. 8158

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'
"ITAS ISTITUTO TRENTO ALTO ADIGE PER ASSICURAZIONI
SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI"**

**in sigla
"ITAS MUTUA"
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno trenta giugno duemilaquindici in Trento, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, presso la sede sociale, al quinto piano, nella sala Consiglio essendo le ore dodici e minuti venticinque (12.25)

30 giugno 2015

Avanti a me **dott. GUGLIELMO GIOVANNI REINA, Notaio in Trento, con Studio in via Torre Verde n. 25**, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Trento e Rovereto,

è presente

- **DI BENEDETTO GIOVANNI**, nato a Pordenone il giorno 15 febbraio 1944, cittadino italiano, con domicilio per la carica presso la sede sociale di cui in appresso, **nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società**

**"ITAS ISTITUTO TRENTO ALTO ADIGE PER ASSICURAZIONI
SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI"**

**in sigla
"ITAS MUTUA"**

con sede in Trento, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento 00110750221 (la "**Società**" o l'"**Emittente**").

Detto comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società "**ITAS MUTUA**", qui convocato ai sensi dell'art. 17 (diciassette) del vigente statuto sociale per questo giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

Omissis

5. emissione prestito obbligazionario.

Omissis

Il comparente assume, ai sensi dello statuto sociale vigente, aderendo io Notaio a tale richiesta, la presidenza della riunione e, dichiaratala aperta, constata e dà atto:

- che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato, ai sensi dello Statuto sociale, mediante comunicazione di data 19 giugno 2015;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso comparente, Presidente, i signori Consoli Giuseppe, Gostner Gerhart, Zanon Danilo, Boccadoro Antonia, Bortoli Giancarlo, Fusciani Marco, Lorenz Fabrizio, Lütke Bornefeld Peter, Negrin Dino, Reuter Uwe, Von Egen Alexander;
- che è presente il Collegio Sindacale nella persona del Presidente dr. Michele Grampa e dei Sindaci Effettivi dr. Dario Ghidoni e dr. Alessandro Trevisan
- che è presente il Direttore Generale dott. Ermanno Grassi;

Studio Notai Associati
REINA SPENA VANGELISTI
ZANOLINI ZIGLIO

Guglielmo Giovanni REINA
Notaio in Trento
Via Torre Verde, 25
Tel. 0461 1733000
Fax 0461 1920302
guglielmo.reina@notariato.it

REGISTRATO A TRENTO
IL 21/07/2015
AL N. 7223
SERIE 1T
EURO 356,00

ISCRITTO NEL REGISTRO
DELLE IMPRESE DI TRENTO

IN DATA 17. 07. 2015
PROT.N. 33164 / 2015

- che l'adunanza del Consiglio è regolarmente costituita, essendo state rispettate le condizioni di cui agli articoli 17 e 18 del vigente Statuto sociale;

pertanto dichiara la riunione regolarmente costituita ed atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando alla trattazione dell'argomento di cui al **quinto punto all'ordine del giorno**, anzitutto ricorda che, ai sensi dell'art. 58 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448, sostituito dall'art. 156 T.U.B. come integrato dall'art. 36 del d.lgs. 4 agosto 1999 n. 342, all'emissione di obbligazioni da parte di mutue assicuratrici è applicabile la disciplina prevista per le emissioni di obbligazioni da parte di società per azioni. Sottolinea che l'articolo 2410 del Codice Civile attribuisce, in assenza di diversa disposizione dello statuto sociale, la **competenza all'emissione di obbligazioni agli amministratori** e che l'articolo 2412, quinto comma, del Codice Civile esclude la sussistenza di limiti all'**emissione di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione**.

Dà atto che lo statuto sociale non deroga al regime del predetto articolo 2410 del Codice Civile.

Il Presidente presenta quindi l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato non convertibile da parte della Società, da emettersi entro la data del 31 ottobre 2015 per un importo massimo in linea capitale di Euro 60.000.000,00 (sessantamiliardi virgola zero zero) e rappresentato da obbligazioni (i "**Titoli**") (il "**Prestito Obbligazionario**").

Il Presidente precisa che, con Provvedimento n. 0064440_15 del 23 giugno 2015, che si allega in copia al presente atto sotto la lettera "**A**", l'**IVASS**, Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, **ha rilevato la sussistenza dei requisiti per l'inserimento del suddetto Prestito Obbligazionario tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale e corretto della Società** fino al limite massimo del 25% del minor valore tra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 209/2005 e dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 19/2008, rimettendo alla valutazione della Società la computabilità del medesimo Prestito Obbligazionario tra i fondi propri di base ai sensi della Direttiva 2009/138/CE (la c.d. Direttiva Solvency II) e delle relative norme di attuazione.

Alla luce delle caratteristiche sotto evidenziate e della normativa allo stato in vigore, si ritiene che il suddetto prestito subordinato potrà essere computato tra i fondi propri di base ai sensi della c.d. Direttiva Solvency II.

Il Presidente, nell'espone le ragioni e le finalità dell'emissione in discussione, evidenzia che, alla luce dello scenario finanziario attuale, l'emissione del Prestito Obbligazionario appare particolarmente favorevole tenuto conto anche del fatto che ciò consente di accrescere i mezzi patrimoniali in considerazione dell'imminente acquisizione del ramo di azienda italiano della Compagnia RSA, favorendo il raggiungimento, sempre in termini patrimoniali, di un adeguato margine di garanzia.

Il Presidente segnala altresì che la Società ha sottoscritto con Société Générale una lettera d'incarico (c.d. *engagement letter*) in relazione a una possibile operazione di *private placement* dei Titoli presso investitori qualificati e istituzionali italiani o esteri (con eccezione di quelli

statunitensi), volta a regolare i rapporti con la summenzionata banca (che agirà in qualità di *Sole Lead Manager* e *Sole Structuring Advisor*) con riferimento alla operazione di *private placement* dei Titoli.

L'offerta dei Titoli, prosegue il Presidente, sarà soggetta alla pubblicazione di un prospetto di quotazione che sarà approvato dalla Central Bank of Ireland ai sensi della c.d. Direttiva Prospetti e della vigente normativa attuativa della medesima (il "**Prospetto**"). Il Presidente precisa infatti che i Titoli sono destinati alla quotazione sul mercato regolamentato della Borsa irlandese.

Il Presidente presenta come segue, dunque, i termini e le condizioni principali del Prestito Obbligazionario, contenuti anche nella bozza di Prospetto e di *term sheet* relativo ai Titoli messi a disposizione del Consiglio di Amministrazione sottolineando che tali documenti sono, allo stato, bozze che potrebbero subire cambiamenti successivamente al presente Consiglio di Amministrazione, posto che la definizione degli elementi contenuti negli stessi avrà luogo in prossimità della data di emissione dei Titoli. Illustra quindi, più nel dettaglio, alcune delle caratteristiche principali dei Titoli, come risultanti anche dalla bozza di Prospetto e di *term sheet* relativo ai Titoli:

- **emittente:** ITAS MUTUA;
- **ammontare:** fino a un massimo in linea capitale di Euro 60.000.000,00 (sessantamiliardi virgola zero zero);
- **tipo di obbligazioni:** subordinate, non convertibili, *unsecured*;
- **periodo di emissione:** i Titoli potranno essere emessi entro il 31 ottobre 2015;
- **frequenza della cedola:** annuale. Sono previste delle ipotesi di differimento obbligatorio di pagamento degli interessi, ove non siano rispettate determinate condizioni relative al margine di solvibilità ed ai requisiti patrimoniali previsti ai sensi delle c.d. Direttive Solvency I e Solvency II e delle relative norme di attuazione;
- **denominazione dei Titoli:** il taglio minimo di ciascun Titolo sarà di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);
- **status dei Titoli:** i Titoli costituiscono delle obbligazioni dirette, incondizionate, non garantite e subordinate rispetto agli altri debiti non subordinati dell'Emittente già contratti o futuri. Ne consegue che il credito dei portatori dei Titoli nei confronti dell'Emittente verrà soddisfatto subordinatamente al soddisfacimento dei crediti non subordinati vantati nei confronti dell'Emittente stesso;
- **destinatari:** i Titoli verranno offerti esclusivamente ad investitori qualificati e istituzionali italiani o esteri (con eccezione di quelli statunitensi) e quindi con l'esclusione di qualsiasi modalità e destinatario che possa comportare l'assoggettamento dell'emissione alle disposizioni relative alle offerte al pubblico di strumenti finanziari;
- **durata:** la durata dei Titoli sarà pari a 10 anni dalla data di emissione;
- **prezzo di emissione:** il prezzo di emissione dei Titoli sarà fissato in conformità al rendimento complessivo atteso dei titoli;
- **saggio di interessi:** il tasso d'interesse applicato ai titoli sarà a

tasso fisso e sarà stabilito a valle dell'attività di *marketing* effettuata dalla Società, anche sulla base delle indicazioni di interesse ricevute da potenziali investitori qualificati e avuto riguardo alle migliori condizioni di mercato esistenti alla data di emissione. In ogni caso non potrà essere superiore al tasso 10y Mid Swap rilevato in occasione della determinazione del tasso di interessi maggiorato di uno spread pari a massimo 500bps;

- **diritto applicabile:** legge inglese, fatta eccezione per le previsioni relative allo status ed alla subordinazione dei Titoli che saranno regolate dal diritto italiano e fermo restando che le previsioni relative all'assemblea degli obbligazionisti ed al rappresentante comune saranno soggette alla conformità al diritto italiano;
- **quotazione:** mercato regolamentato della Borsa irlandese;
- **rimborso:** alla pari in un'unica soluzione a scadenza. È previsto che i Titoli possano essere rimborsati anticipatamente al ricorrere di determinati eventi di natura fiscale (*Tax Event*), di natura regolamentare (*Regulatory Event*), legati al *rating* (*Rating Methodology Event*) ovvero legati alla liquidazione, scioglimento dell'Emittente o eventi aventi il medesimo effetto. Il rimborso dei Titoli è in ogni caso subordinato al soddisfacimento di una serie di condizioni tra cui, *inter alia*, l'approvazione da parte di IVASS o della eventuale diversa futura autorità cui l'Emittente dovesse divenire soggetto;
- **forma:** *global note*.

Il suddetto Prestito Obbligazionario, anche in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe, potrà prevedere ipotesi di acquisto o annullamento dei Titoli, a discrezione della Società.

Il Presidente comunica che il regolamento del Prestito Obbligazionario (c.d. *terms & conditions*) sarà contenuto nel Prospetto.

Il Presidente comunica altresì che la documentazione a servizio dell'emissione prevede, in aggiunta al Prospetto, la predisposizione e la sottoscrizione di documenti e contratti di contenuto *standard* per operazioni similari tra cui, *inter alia*, il c.d. *Subscription Agreement* con il *lead manager* che regolerà gli accordi, gli impegni reciproci e le garanzie con riferimento all'emissione del Prestito Obbligazionario da parte della Società e alla sottoscrizione dei Titoli da parte dello stesso *lead manager*, i contratti con le controparti terze (tra cui (a) il c.d. *Fiscal Agency Agreement*, con il soggetto o i soggetti che agiranno quali agenti nell'ambito dell'emissione, principalmente ai fini della gestione dei flussi finanziari dei Titoli e (b) la c.d. *Engagement Letter* con i revisori della Società), e i c.d. certificati globali (*Global Notes*), anche nella forma di *Temporary Global Note*, *Permanent Global Notes* e *Definitive Notes*.

Il Presidente dichiara che non sussistono impedimenti al Prestito Obbligazionario nei termini sopra illustrati e che, essendo i Titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario destinati ad essere quotati su un mercato regolamentato, ai sensi dell'articolo 2412, quinto comma, del Codice Civile, non trova applicazione nel caso di specie il limite previsto dal primo comma del medesimo articolo, che limiterebbe l'ammontare complessivo delle obbligazioni emettibili entro il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio

approvato.

Il Collegio Sindacale, a mezzo del Presidente Michele Grampa, **esprime parere favorevole all'operazione proposta**, in quanto le obbligazioni emittende, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2412, quinto comma, del Codice Civile, sono destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, non applicandosi, quindi, i limiti all'emissione imposti dal primo comma dello stesso art. 2412 del Codice Civile.

Il Presidente dichiara aperta la discussione invitando gli intervenuti a prendere la parola. Intervengono i Consiglieri Marco Fusciani e Peter Lütke Bornefeld, nonché il Direttore Generale, per chiarire alcuni aspetti di dettaglio del prestito proposto

Il Consiglio di Amministrazione, dopo una esauriente discussione, all'unanimità

delibera

1) di autorizzare l'emissione, entro il termine del 31 ottobre 2015, **di un Prestito Obbligazionario per un ammontare massimo in linea capitale di euro 60.000.000,00** (sessantamiloni e zero centesimi) rappresentato dai Titoli aventi le caratteristiche descritte in narrativa;

2) di approvare la negoziazione, definizione e sottoscrizione degli accordi e dei documenti, strumentali alla emissione del Prestito Obbligazionario, **elencati nella narrativa della presente delibera, nonché degli eventuali ulteriori accordi e documenti** strumentali alla emissione del Prestito Obbligazionario che si rendessero necessari od opportuni;

3) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al vice Presidente vicario Giuseppe Consoli in via disgiunta tra loro, **di eseguire le delibere di cui sopra**, conferendo loro ogni più ampio potere necessario per l'esecuzione ed il perfezionamento dell'operazione, incluso il potere di sottoscrivere, anche tramite procuratori speciali, ogni contratto, atto, documento, certificato, lettera od altro che sia comunque connesso, collegato, necessario od opportuno in relazione alla finalizzazione della suddetta emissione ed alla attuazione della presente deliberazione, con facoltà di apportare agli stessi le aggiunte od integrazioni che dovessero essere richieste, per procedere, in particolare:

(i) entro il termine del 31 ottobre 2015, all'assunzione di apposita Determina finale di emissione, sempre ai sensi dell'articolo 2410 del Codice Civile, e perciò nella forma dell'atto pubblico, ivi stabilendo le più esatte condizioni e termini del prestito, nel rispetto della presente delibera autorizzativa, quali - in via esemplificativa - la determinazione della data di emissione, dell'importo definitivo di emissione dei Titoli, del prezzo di emissione, del tasso di interesse, formulando, sottoscrivendo e allegando, tra l'altro, il regolamento del Prestito Obbligazionario;

(ii) alla concreta emissione dei Titoli e alla quotazione, definizione e sottoscrizione, in nome e per conto della Società, di ogni atto e/o contratto necessario o utile ai fini della quotazione dei Titoli o comunque connesso o collegato alla buona riuscita dell'operazione in questione, ivi espressamente incluso il regolamento del Prestito Obbligazionario, il c.d. *Subscription Agreement*, i contratti con le

controparti terze (tra cui il c.d. *fiscal agency agreement* e le *engagement letter*), e i c.d. certificati globali (*Global Notes*), anche nella forma di *Temporary Global Note*, *Permanent Global Notes* e *Definitive Notes*, curando ogni adempimento, anche di carattere informativo, necessario e opportuno, determinandone il contenuto in conformità alle deliberazioni assunte, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali nei limiti di legge;

(iii) alla definizione di ogni contenuto del Prospetto;

(iv) ad ogni adempimento, anche di carattere informativo, presso ogni competente Autorità – italiana o estera – connesso all'emissione dei Titoli, al loro collocamento e alla loro quotazione;

(v) a compiere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e/o opportuno per il buon fine dell'operazione di emissione del Prestito Obbligazionario, ivi incluso il potere di negoziare e sottoscrivere qualsiasi altro accordo, atto e documento ritenuto necessario, utile od opportuno in relazione a quanto sopra deliberato, di stabilirne tutti i termini e le condizioni, di assumere qualsiasi impegno (eventualmente anche nella forma di promessa del fatto del terzo), di rilasciare qualunque dichiarazione, di riprodurre e formalizzare atti e contratti, di richiedere e ottenere a registrazione e la cancellazione nei pubblici registri, di nominare ulteriori agenti o altri soggetti coinvolti a vario titolo in relazione al Prestito Obbligazionario ed in generale di effettuare qualsiasi azione che sia ritenuta utile, opportuna o necessaria al fine di perfezionare le operazioni sopra descritte, senza che mai possa essere eccepito che lo stesso non abbia i poteri e che stia eccedendo nell'utilizzo degli stessi;

(vi) esercitare – se del caso – ogni opzione fiscale relativa al prestito obbligazionario, ivi compresa, a norma dell'art. 20-bis del D.P.R. 601/1973, l'opzione per l'applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'articolo 17 del medesimo D.P.R.; e

(vii) ad apportare qualsiasi modifica, rettifica o integrazione alla presente delibera che si rendesse necessaria su richiesta delle competenti autorità/Uffici, nonché a compiere tutto quanto necessario e opportuno per il buon fine dell'iniziativa.

4) di attribuire al Direttore Generale il potere di procedere ad ogni adempimento informativo presso le competenti autorità nonché, previo rilascio di idonea procura, ogni potere necessario per il perfezionamento dell'operazione, ivi inclusa la facoltà di sottoscrivere ogni contratto, atto, documento, certificato, lettera od altro che sia comunque connesso, collegato, necessario od opportuno in relazione alla finalizzazione della suddetta emissione.

Essendosi esaurita la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente passa a trattare i rimanenti punti dello stesso, dalla cui verbalizzazione io Notaio vengo esonerato, provvedendosi a parte.

Le spese di questo atto e dipendenti sono a carico della Società.

Ai fini fiscali il presente verbale è soggetto ad imposta fissa di registro.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara chiusa la discussione alle ore dodici e cinquanta minuti.

* * *

Io Notaio vengo dispensato dalla lettura di ogni allegato.

Il presente atto, parte scritto da persona di mia fiducia e parte da me Notaio, su circa sette facciate di due fogli è stato da me redatto e letto al comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 13.20

F.to Giovanni Di Benedetto

F.to Guglielmo Giovanni Reina Notaio L.S.

ALLEGATO A AL

REP. N°

11903/8158

Prot. N° 0064440/15 del 23/06/2015



ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



SERVIZIO VIGILANZA PRUDENZIALE
DIVISIONE GRUPPI ASSICURATIVI III

Oggetto: ITAS Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni Società Mutua di Assicurazioni.
Inclusione di passività subordinate nel margine di solvibilità disponibile individuale e di gruppo.
Provvedimento.

Con lettera del 17 aprile 2015, successivamente integrata in data 27 maggio u.s. ITAS Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni Società Mutua di Assicurazioni ha comunicato preventivamente, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 19/2008, l'intenzione di emettere un prestito obbligazionario subordinato a scadenza fissa, per un importo fino a € 60 milioni, da includere tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale e corretto dell'impresa.

Ad esito dell'istruttoria effettuata si rileva, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 209/2005 e dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 19/2008, la sussistenza dei requisiti per l'inserimento del suddetto prestito subordinato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità individuale e corretto dell'impresa fino al limite massimo del 25% del minor valore tra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto.

Nel quadro regolamentare vigente resta impregiudicata ogni valutazione di codesta società in ordine alla computabilità dell'emittendo prestito tra i fondi propri di base ai sensi della Direttiva 2009/138/CE e delle relative norme di attuazione.

Il Consigliere

(ex art. 3, comma 3 e 4 dello Statuto IVASS)

Firmato digitalmente da

RICCARDO CESARI

Approvazione in via d'urgenza
ex art. 9 dello Statuto IVASS

